

Oggetto: Piano Sviluppo e Coesione della Regione Lazio, di cui alla delibera CIPESS n.29/2021 - ex Azione 5.1.1 del POR FESR 2014-2020 – Intervento “Messa in sicurezza idraulica delle zone commerciali ed artigianali site in Tarquinia (VT)” cod A0123E0221, CUP D81E17000140002 – Disimpegno complessivo di € 963.000,00 – es fin 2025.

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI E INFRASTRUTTURE,
INNOVAZIONE TECNOLOGICA**

SU PROPOSTA del Dirigente dell’Area “Pareri geologici e sismici, suolo e invasi”;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio, approvato con legge statutaria 11 novembre 2004, n.1;

VISTA la Legge regionale 18 febbraio 2002, n.6 “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento regionale 06 settembre 2002 n. 1 “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale” e successive modifiche;

VISTO il regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9, concernente: “Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie”, il quale ha riorganizzato le strutture amministrative della Giunta regionale, in considerazione delle esigenze organizzative derivanti dall’insediamento della nuova Giunta regionale e in attuazione di quanto disposto dalla legge regionale 14 agosto 2023, n. 10;

VISTO il regolamento regionale 28 dicembre 2023, n.12, concernente: “Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie”, con il quale sono state modificate le disposizioni transitorie del r.r. 9/2023;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 9 dell’11/01/2024, con la quale è stato conferito all’Ing. Luca Marta l’incarico di Direttore della Direzione Regionale “Lavori Pubblici e Infrastrutture, Innovazione Tecnologica”;

VISTO l’Atto di Organizzazione n. G09114 del 09/07/2024 con il quale è stato conferito all’arch. Maria Cristina Vecchi l’incarico di dirigente dell’Area “Pareri geologici e sismici, suolo e invasi” della Direzione regionale “Lavori Pubblici e Infrastrutture, Innovazione Tecnologica”;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”, e successive modifiche;

VISTA la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: “Legge di contabilità regionale”;

VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: “Regolamento regionale di contabilità”, che, ai sensi dell’articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all’articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;

VISTO la deliberazione del Consiglio regionale dell’11 novembre 2024, n. 10 recante “*Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2025-2027*” e la nota di aggiornamento del Documento di Economia e Finanza Regionale (NADEFR) anno 2025-2027, approvata con deliberazione del Consiglio regionale del 05 dicembre 2024, n. 1061;

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 22, recante: “*Legge di stabilità regionale 2025*”;

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2024 n. 23 recante: “*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027*”;

VISTA la deliberazione della giunta regionale 30 dicembre 2024 n. 1172 recante: “*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito*”;

in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese”;

VISTA la deliberazione della giunta regionale 30 dicembre 2024 n. 1173 recante: *“Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa”;*

VISTA la deliberazione della giunta regionale n. 28 del 23 gennaio 2025 *“Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2025-2027 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11.”;*

VISTA la deliberazione della giunta regionale n. 203 del 03/04/2025 recante: *“Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2024 ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modificazioni”;*

VISTA la deliberazione della giunta regionale n. 204 del 03/04/2025 recante: *“Variazioni del bilancio regionale 2025-2027, conseguenti alla deliberazione della Giunta regionale concernente il riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2024, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche, e in applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 42, commi da 9 a 11, del medesimo d.lgs. n. 118/2011”;*

VISTO l'articolo 30, comma 2, del r.r. n. 26/2017, in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa;

VISTA la nota del Direttore generale prot. 573860 del 30.04.2024, concernente *“indicazioni per l'operatività della riorganizzazione dell'apparato amministrativo disposta dal regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9 e in attuazione delle direttive I, II, III, IV, V e VI di cui alle note prot. n. 1414222 del 05/12/2023, prot. n. 132306 del 30/01/2024 e prot. n. 0171408 del 06/02/202, prot. n. 0190513 del 09/02/2024, prot. n. 0231852 del 19/02/2024 e prot. n. 281552 del 28/02/2024, con decorrenza 1° maggio 2024.”;*

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014, che integra il Regolamento (UE) n.1303/2013;

VISTA la Deliberazione del Consiglio Regionale del 10 aprile 2014, n. 2, che ha approvato le *“Linee di indirizzo per un uso efficiente delle risorse finanziarie destinate allo sviluppo 2014-2020”*, che costituiscono il quadro di sintesi del processo di pianificazione e programmazione per lo sviluppo intelligente, sostenibile e inclusivo per il medio-lungo periodo e che interseca la visione di crescita e progresso sociale del più ampio programma di governo;

VISTA la DGR n. 479 del 17 luglio 2014 inerente la *“Adozione unitaria delle proposte di Programmi Operativi Regionali: POR-FESR, POR-FSE e PSR-FEASR 2014-2020”;*

VISTA la DGR n. 660 del 14 ottobre 2014 con cui la Giunta ha designato l'Autorità di Audit, l'Autorità di Certificazione, l'Autorità di Gestione del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e l'Autorità di Gestione del Fondo Sociale Europeo (FSE) per il ciclo di programmazione 2014-2020;

VISTO l'Accordo di Partenariato con l'Italia per il periodo 2014-2020, approvato con Decisione della Commissione europea C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014;

VISTO il POR FESR Lazio 2014-2020, approvato con Decisione della Commissione europea C(2015) 924 del 12 febbraio 2015 come da ultimo modificato con Decisione C(2017) 8227 del 7 dicembre 2017;

CONSIDERATO che nel PORFESR Lazio 2014-2020 Asse prioritario 5 Rischio idrogeologico e sismico è prevista l’Azione 5.1.1 “Interventi di messa in sicurezza e per l’aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera”;

VISTA la DGR n. 397 del 28 luglio 2015 con la quale sono state approvate le Modalità Attuative del Programma Operativo (MAPO) relativamente all’Azione 5.1.1 – “Interventi di messa in sicurezza e per l’aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera” dell’Asse prioritario 5 - Rischio idrogeologico e sismico;

CONSIDERATO che nella scheda allegata alle Modalità Attuative del Programma Operativo (MAPO) della suddetta DGR n. 397/2015 sono descritti i dettagli relativi al contenuto tecnico delle operazioni cofinanziabili, alle spese ammissibili, alle procedure amministrative, tecniche e finanziarie;

VISTO il DPCM 28 maggio 2015 recante “Individuazione dei criteri e delle modalità per stabilire le priorità di attribuzione delle risorse agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico”;

CONSIDERATO che per accedere alle risorse finanziarie statali previste dalla normativa sopra richiamata, e conseguentemente per l’inserimento nel Piano Nazionale contro il Dissesto Idrogeologico, i progetti devono essere inseriti nella piattaforma informatica denominata ReNDiS (Repertorio Nazionale degli interventi per la Difesa del Suolo);

VISTA la Determinazione n. G10617 del 22 settembre 2016 e ss.mm.ii. con la quale è stata istituita, presso la ex Direzione Regionale Risorse Idriche e Difesa del Suolo, la Segreteria tecnica sul dissesto idrogeologico a supporto della Commissione tecnica di valutazione e selezione degli interventi;

VISTA la Determinazione n. G16156 del 23 dicembre 2016 con la quale si è utilizzata la piattaforma informatica ReNDiS (Repertorio Nazionale degli interventi per la Difesa del Suolo) per l’esame delle proposte di intervento di sistemazione dei dissesti idrogeologici relativamente all’attuazione dell’Azione 5.1.1 del PORFESR Lazio 2014-2020;

VISTA la Determinazione n. G11820 del 25 settembre 2018 con la quale è stata istituita la Commissione tecnica di valutazione dell’Azione 5.1.1 del POR FESR Lazio 2014-2020;

CONSIDERATO che alla suddetta Commissione tecnica di valutazione compete eseguire le attività di verifica di ammissibilità, preselezione e valutazione finale degli interventi da finanziare con l’Azione 5.1.1 del POR FESR Lazio 2014-2020, sulla base dei criteri stabiliti nella DGR n. 397/2015, e di provvedere all’approvazione dei relativi elenchi degli interventi;

VISTO l’Atto di Organizzazione n. G02561 del 3 marzo 2017 e ss.mm.ii. con il quale viene individuato l’organico dedicato alla gestione e al controllo nell’ambito del POR FESR Lazio 2014-2020, Azione 5.1.1 “Interventi di messa in sicurezza e per l’aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera”;

VISTA la Determinazione n. G03481 del 20 marzo 2017 che ha definito gli indici di priorità, da adottare nella fase di preselezione delle proposte di intervento, in conformità con le procedure utilizzate nel ReNDiS e le modalità operative indicate nella scheda MAPO dell’Azione 5.1.1 del POR FESR Lazio 2014-2020”;

PREMESSO che con Determinazione n. G15915 del 21/11/2017 avente ad oggetto “POR-FESR Lazio 2014/2020 – Attuazione dell’Azione 5.1.1 "Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera" dell'Asse prioritario 5 Rischio idrogeologico, di cui alla D.G.R. n. 397 del 28 luglio 2015 che approva la Scheda Modalità Attuative del Programma Operativo. – Approvazione graduatorie degli interventi selezionati per la mitigazione dei dissesti gravitativi ed idraulici”;

PREMESSO che con determinazione n. G18461 del 27/12/2017 si è provveduto ad impegnare la somma di € 3.350.000,00 a favore del Comune di Tarquinia, quale contributo per la realizzazione dell’Intervento “Messa in sicurezza idraulica delle zone commerciali ed artigianali site in Tarquinia (VT)” cod A0123E0221, CUP D81E17000140002, in esito all’approvazione della graduatoria di cui alla determinazione G15915 del 21/11/2017;

VISTO il decreto-legge 30 aprile 2019, n.34, convertito con legge 28 giugno 2019, n.58, recante “Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi” ha previsto all’art. 44 l’istituzione dei

Piani di Sviluppo e Coesione, in sostituzione dei documenti programmatori variamente denominati dei cicli di programmazione a partire dal 2000/2006; le disposizioni del d.l. n.34/2019 sono state successivamente integrate dagli artt.241 e 242 del decreto-legge n.34/2000;

CONSIDERATO che in virtù di tali decreti-legge, nonché del complesso delle norme introdotte per dare impulso alle misure di rilancio economico e sociale conseguente alla pandemia da coronavirus, con la Delibera CIPRESS 29 aprile 2021, n.29, pubblicata nella G.U. n. 198 del 19 agosto 2021, è stato approvato il Piano di Sviluppo e Coesione della Regione Lazio (PSC Lazio) e con DGR n.799 del 23/11/2021 la Giunta Regionale ha approvato il quadro generale delle risorse del Piano di Sviluppo e Coesione, declinato per linee di intervento e/o progetti, per ciascuna delle sezioni che lo compongono, su cui ha espresso parere favorevole il Comitato di Sorveglianza del PSC Lazio del 06 dicembre 2021;

CONSIDERATO che alcuni progetti provenienti dall'ex POR FESR 2014-2020, sono stati collocati nella Sezione Speciale 2 del PSC Lazio, come indicato nell' Allegato - PIANO SVILUPPO E COESIONE REGIONE LAZIO - Sezione Speciale 2 – Elenco Interventi Ex POR FESR/FSE 2014-2020 alla Determinazione G00513 del 21 gennaio 2022, tra cui gli interventi in oggetto;

VISTA la nota con nota prot 0207240 del 01/03/2022 con la quale è stata comunicata al Comune la variazione della fonte di finanziamento per gli interventi approvati con il POR FESR 2014-2020 che ad oggi fanno parte del Piano di Sviluppo e Coesione della regione Lazio e sono finanziati con risorse del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC);

CONSIDERATO che con nota prot. 417232 del 08/04/2025 il Comune di Tarquinia, forniva “Comunicazioni urgenti per l’attuazione dell’opera”, ovvero ha descritto le difficoltà relative alla redazione del progetto;

CONSIDERATO che nella suddetta nota il RUP dichiara che “non riuscendo tutt’ora a definire un iter certo per la conclusione dell’opera (2° stralcio), pur confermando l’importanza dell’opera, con almeno l’attuazione del 1° lotto, fondamentale per un primo alleggerimento delle previsioni di rischio imposte dal P.A.I., per l’area degli insediamenti artigiani, con conseguente ristoro per le attività ivi previste, si comunica che l’“INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA IDRAULICA DELLE ZONE COMMERCIALE E ARTIGIANALE SITE IN TARQUINIA - LOCALITA' COLONIA ELISABETTA” non potrà essere avviato e attuato nella sua interezza entro il mese di Dicembre 2025. Tuttavia, nel predetto periodo, si ritiene di poter attuare il 1° stralcio di detto intervento, con conclusione dei lavori ipotizzabile nel primo quadrimestre 2026, per un importo complessivo di cui il Quadro Tecnico Economico”;

VISTO il QTE trasmesso dal Comune di Tarquinia che riporta il totale di € 2.387.000,00;

RITENUTO di prendere atto di quanto comunicato dal Comune di Tarquinia e quindi di disimpegnare l’importo in eccedenza rispetto al finanziamento concesso, per € 963.000,00 come di seguito specificato:

Anno	Numero	Capitolo	Disponibilità	Disimpegno	Residuo
2025	29118	U0000A42137	355.770,00 €	40.391,57 €	315.378,43 €
2025	29030	U0000A42137	242.875,00 €	242.875,00 €	0,00 €
2025	29320	U0000A42138	249.039,00 €	28.274,10 €	220.764,90 €
2025	29230	U0000A42138	170.012,50 €	170.012,50 €	0,00 €
2025	19889	U0000A42139	112.264,14 €	12.117,47 €	100.146,67 €
2025	17784	U0000A42139	70.774,94 €	70.774,94 €	0,00 €
2025	29041	U0000A42140	201.000,00 €	201.000,00 €	0,00 €
2025	29261	U0000A42141	140.700,00 €	140.700,00 €	0,00 €
2025	17802	U0000A42142	56.854,42 €	56.854,42 €	0,00 €
TOTALE				963.000,00 €	

AI SENSI delle vigenti leggi;

DETERMINA

per quanto esposto nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate:

- Autorizzare l'attuazione del 1° stralcio funzionale, fondamentale per un primo alleggerimento delle previsioni di rischio imposte dal P.A.I., per l'area degli insediamenti artigiani, con conseguente ristoro per le attività ivi previste;
- disimpegnare l'importo in eccedenza rispetto al finanziamento concesso, per € 963.000,00 come di seguito specificato:

Anno	Numero	Capitolo	Disponibilità	Disimpegno	Residuo
2025	29118	U0000A42137	355.770,00 €	40.391,57 €	315.378,43 €
2025	29030	U0000A42137	242.875,00 €	242.875,00 €	0,00 €
2025	29320	U0000A42138	249.039,00 €	28.274,10 €	220.764,90 €
2025	29230	U0000A42138	170.012,50 €	170.012,50 €	0,00 €
2025	19889	U0000A42139	112.264,14 €	12.117,47 €	100.146,67 €
2025	17784	U0000A42139	70.774,94 €	70.774,94 €	0,00 €
2025	29041	U0000A42140	201.000,00 €	201.000,00 €	0,00 €
2025	29261	U0000A42141	140.700,00 €	140.700,00 €	0,00 €
2025	17802	U0000A42142	56.854,42 €	56.854,42 €	0,00 €
			TOTALE	963.000,00 €	

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi all'autorità giurisdizionale competente nei termini di legge.

La Direzione Regionale Lavori Pubblici e Infrastrutture, Innovazione Tecnologica provvederà a notificare il presente atto al Comune di Tarquinia e per conoscenza alla Direzione Regionale Programmazione Economica, Centrale Acquisti, Fondi Europei, PNRR.

La presente Determinazione pubblicata sarà pubblicata su BURL e su "Amministrazione Trasparente" nel sito istituzionale della Regione Lazio.

Il Direttore
Ing. Luca Marta